



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

BANDO DI GARA

Bando di gara per la scelta di una società specializzata o di un raggruppamento di impresa cui affidare l'organizzazione, la realizzazione e la promozione di "Marinando", campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'ambiente marino, della pesca e dei prodotti ittici, rivolta alle scuole secondarie di primo grado italiane per gli anni scolastici 2010/2011 – 2011/2012 – 2012/2013.

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

**Categoria 11
CPC 865, 866
CPV 79421200-3
LOTTO CIG 0564984F87**

Art.1

Quadro di riferimento e oggetto della gara

La gara ha per oggetto la scelta di una società specializzata o di un raggruppamento di impresa cui affidare l'organizzazione, la realizzazione e la promozione della campagna **Marinando** per gli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, rivolta alle scuole secondarie di primo grado italiane e finalizzata alla sensibilizzazione dei giovani sull'importanza della conoscenza dell'ambiente marino, della pesca e dei prodotti ittici.

Il contesto

La campagna si inserisce nel contesto delle strategie previste dall'ultimo Piano Triennale della pesca e dell'acquacoltura, dal Piano di comunicazione istituzionale pesca e acquacoltura 2010, i cui obiettivi strategici sono di seguito indicati:

1) valorizzare la credibilità del settore pesca impegnato nel costante processo di maturazione del rapporto tra attività di pesca e compatibilità ambientale (necessità di tutelarsi dai danni provocati all'ambiente e alla stessa pesca, dall'inquinamento marino, di effettuare una pesca più selettiva e

mirata e di contrastare la pesca illegale e il consumo delle specie protette);

- 2) aumentare la visibilità ed il ruolo socio-economico e culturale del settore pesca evidenziando in particolare gli aspetti imprenditoriali, occupazionali e della ricerca;
- 3) promuovere con particolare attenzione il pescato nazionale fresco e in generale i prodotti ittici di cattura e quelli derivanti dall'allevamento di qualità e certificato;
- 4) indirizzare il consumatore verso il consumo delle specie massive meno apprezzate;
- 5) informare il consumatore in modo dettagliato e trasparente sulla qualità e sulle caratteristiche dei prodotti ittici, favorendo la reale affermazione dell'uso delle etichette;
- 6) stimolare un approccio culturale tra l'alimentazione e il territorio (quindi alla fruizione di itinerari turistici ed eno-gastronomici) per contribuire alla valorizzazione del prodotto fresco, e svolgere un'azione propedeutica perché il mondo produttivo possa meglio inserirsi nel contesto della commercializzazione dei prodotti.

La campagna

L'obiettivo principale della campagna è sollecitare gli studenti, attraverso una serie di attività di educazione ambientale ed alimentare, ad accostarsi al mare, alla pesca ed ai suoi prodotti con una maggiore consapevolezza e responsabilità.

Avviata nel 1995, questa campagna, che si rivolge alle scuole secondarie di primo grado italiane per far conoscere l'importanza dell'ambiente marino, della pesca e dei prodotti ittici, ha avuto una crescita costante arrivando a coinvolgere ogni anno oltre 7.200 istituti di istruzione, circa 1.700.000 alunni e 180.000 insegnanti.

L'iniziativa, che ha ricevuto l'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, è promossa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che ha individuato gli studenti delle scuole secondarie di primo grado come i destinatari naturali di una capillare campagna di sensibilizzazione e diffusione di una corretta cultura del mare e dei prodotti ittici.

In questo contesto, attraverso un percorso interattivo, l'Amministrazione si propone di evidenziare il ruolo ed il punto di vista dei giovani sulla salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali e la conoscenza del patrimonio marino sensibilizzandoli, in particolare, verso il mondo della pesca e dell'acquacoltura, nonché sull'importanza di una sana alimentazione a base di prodotti ittici.

La realizzazione della campagna ha previsto, nelle precedenti edizioni, la partecipazione attiva attraverso due concorsi:

- "Il Pescatore in teatro", che prevede l'utilizzo dello strumento del teatro-scuola;
- "VideoMarinando", che prevede la realizzazione di uno spot televisivo

La campagna, in questi anni, si è articolata in più fasi: la promozione ed il lancio dei due concorsi presso le scuole ed i media, la selezione dei lavori e l'organizzazione e la realizzazione della manifestazione finale. Queste fasi, a loro volta, si sono basate sulle azioni descritte all'art. 2 del presente Capitolato. Le attività svolte nelle passate edizioni sono documentate sul sito della campagna: www.marinando.info.

La realizzazione della manifestazione finale ha previsto la partecipazione degli studenti e degli insegnanti, autori dei migliori lavori teatrali e video selezionati, ad un soggiorno premio in una località marina di rilevante valore naturale e culturale. In questo ambito si è svolto il Festival di Marinando con la messa in scena dei lavori teatrali e le proiezioni degli spot e dei relativi backstage. Dal 2005 alla manifestazione finale hanno partecipato ogni anno anche quattro rappresentanze di scuole e/o laboratori teatrali, provenienti da Paesi del bacino Mediterraneo.

Per l'anno scolastico 2010/2011, al fine di assicurare la continuità dell'azione di sensibilizzazione e di educazione alimentare rivolta al target dei giovani, l'Amministrazione ha già avviato alcune fasi delle stesse indicate nel successivo art. 2 "Specifiche progettuali" ai punti **a)** e **b)**.

Art.2

Specifiche progettuali

In considerazione di quanto sopra esposto e degli obiettivi che questa Amministrazione si propone di raggiungere, si richiede di predisporre un nuovo progetto che, partendo dalla continuità del format, per l'anno scolastico 2010/2011, preveda, per le due successive annualità, uno sviluppo e un rafforzamento della campagna Marinando.

Infatti, sulla base dell'importanza e della credibilità acquisite da Marinando nel mondo della scuola, e in particolare del festival teatrale di Marinando nel panorama delle rassegne nazionali ed internazionali di "teatro-scuola", questa Amministrazione ritiene opportuno rivisitare l'attuale format. In particolare si ritiene necessario adeguare la campagna Marinando ad un contesto socio-culturale in continua evoluzione, con l'obiettivo di assicurare una sempre più ampia diffusione e qualificata partecipazione.

Per quanto sopra esposto i concorrenti dovranno elaborare nuove strategie relative al futuro della campagna che introducano azioni innovative e/o di modifica al format attuale. In questo contesto potranno essere elaborati anche piani che prevedano il coinvolgimento nella campagna di altri ordini di studi e diverse modalità di individuazione e coinvolgimento delle scuole dei Paesi stranieri. Tali proposte dovranno essere elaborate sempre con riferimento, per la loro realizzazione, al budget annuale a disposizione.

Attuale format della campagna

a) Strategie di lancio e diffusione

- attività di lancio e diffusione della campagna e dei due bandi di concorso nelle scuole secondarie italiane di primo grado, attraverso la progettazione e la realizzazione di materiali editoriali, video promozionali, organizzazione di attività di contatto via mail ed internet e rapporti diretti con le scuole per l'affiancamento durante le varie fasi dei due concorsi;
- attività di lancio e diffusione della campagna e dei concorsi tra i media, le istituzioni italiane, le associazioni e le organizzazioni collegate al mondo della scuola italiana.

b) Svolgimento dei concorsi proposti

- organizzazione e gestione delle fasi dei concorsi, ricezione e protocollo dei lavori realizzati dagli studenti, individuazione dei componenti di una giuria di esperti per la selezione degli elaborati pervenuti, organizzazione e gestione della attività di analisi e selezione degli elaborati in concorso, rapporti con le scuole italiane partecipanti.

c) Attività di comunicazione, ufficio stampa e sito internet

- realizzazione di attività di comunicazione, da concordare con la stazione appaltante, idonea a sostenere e diffondere la campagna, attività di ufficio stampa, gestione, manutenzione evolutiva e aggiornamento dei contenuti del sito internet dedicato www.marinando.info in tutte le fasi della campagna e dei concorsi proposti.

d) Attività scuole estere

- contatto delle 4 scuole estere, appartenenti al bacino del Mediterraneo, individuate dalla stazione appaltante, e invitate a partecipare fuori concorso alla manifestazione finale di cui al punto e);
- organizzazione della "Rassegna internazionale di teatro" nell'ambito della manifestazione finale della campagna Marinando;
- organizzazione logistica e trasporto da e per il Paese di appartenenza.

e) Manifestazione finale e premiazione

- individuazione della località sede della manifestazione e delle strutture ricettive per l'ospitalità;
- organizzazione della logistica e dei trasporti terrestri;
- organizzazione e gestione del soggiorno premio, del Festival di Marinando "Il Pescatore in teatro" e "VideoMarinando", nonché della "Rassegna internazionale di teatro";
- progettazione e realizzazione di gadget e materiali editoriali e audiovisivi relativi all'evento;
- individuazione dei membri delle giurie dei due concorsi composte da esperti nel campo del teatro, della scuola, degli audiovisivi e della comunicazione istituzionale e pubblicitaria.

f) Conclusione della campagna e relazione finale

- individuazione di idonei strumenti e raccolta di materiali atti a documentare gli effetti di ricaduta e di efficacia della campagna;
- realizzazione di un reportage fotografico e televisivo finale da utilizzare per attività di documentazione e promozione della campagna.

Alla luce di quanto sopra esposto, il progetto esecutivo dovrà prevedere:

1. piano dettagliato delle attività relative all'annualità 2010/2011 secondo le specifiche progettuali previste dall'attuale format della campagna, ad eccezione delle attività di cui ai punti a) e b) già avviate dalla stazione appaltante.
2. piano dettagliato completo delle attività previste per le annualità 2011/2012 e 2012/2013 con esplicitazione della strategia di scelta delle eventuali azioni innovative proposte e relativo dettaglio delle modalità di realizzazione.

Le integrazioni e/o le modifiche all'attuale format potranno riguardare:

- nuove modalità di lancio e diffusione della campagna (punto a);
- rimodulazione dei concorsi e conseguente adattamento della manifestazione finale (punti b ed e):
 - "Il Pescatore in teatro": ferma restando la valenza dello strumento teatrale quale elemento identificativo della campagna, si ritiene necessario un rafforzamento della sezione di concorso sia in termini di promozione che di allargamento di target;
 - "VideoMarinando": è lasciata alla valutazione dell'offerente, anche con riferimento alla strategia complessiva proposta e alle risorse economiche a disposizione, anche l'eliminazione della sezione di concorso a partire dall'annualità 2011/2012;
- individuazione di nuove modalità di diffusione della "Rassegna internazionale di teatro" e di coinvolgimento delle scuole dei Paesi stranieri del bacino del Mediterraneo (punto d).

Per la prima annualità i concorrenti sono tenuti a redigere un progetto esecutivo completo, articolato sulle attività specificate dalla lettera **c)** alla lettera **f)**, in quanto l'Amministrazione ha già avviato le attività di lancio e diffusione previste ai punti a) e b).

Per i due anni successivi i concorrenti dovranno predisporre un progetto completo di tutte le fasi comprensivo delle azioni innovative proposte.

Il materiale informativo realizzato per la campagna degli anni precedenti è disponibile presso:

*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità*

Ufficio SAQ V
I Piano – stanza n. 45
Via Venti Settembre n. 20 - 00187 Roma
telefono: 06/4665 3047 – 06/4665 3255 – 06/4665 3050
fax: 06/4665 3251
e-mail: saq5@politicheagricole.gov.it

Si comunica inoltre che è consultabile anche il sito dedicato alla campagna www.marinando.info.

Art. 3 **Procedura di gara prescelta**

La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, la procedura aperta.

Art.4 **Durata del servizio**

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere prestato per la durata degli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013. La prestazione del servizio per il secondo e terzo anno è subordinata alla disponibilità di fondi recati dalle rispettive leggi finanziarie.

Il Ministero si riserva la facoltà di fissare l'inizio delle attività e di avvalersi dell'art. 57, comma 5 lettera a) e b) del D.Lgs. 163/2006.

Art.5 **Corrispettivo dell'affidamento**

L'importo dell'appalto è, per l'intero triennio, previsto in complessivi **euro 1.540.000,00 (unmilione cinquecento quaranta/00) al netto di IVA** (1.848.000,00 al lordo di IVA), di cui:

- euro 290.000,00 (al netto di IVA) relativi all'annualità 2010/2011
- euro 625.000,00 (al netto di IVA) relativi all'annualità 2011/2012;
- euro 625.000,00 (al netto di IVA) relativi all'annualità 2012/2013.

L'importo destinato alla seconda e alla terza annualità è vincolato alla effettiva attribuzione delle risorse finanziarie nel pertinente capitolo di bilancio e potrà inoltre subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Per la seconda e la terza annualità, potrà essere richiesta la rimodulazione della prestazione del servizio in relazione alle mutate esigenze di comunicazione della Amministrazione appaltante. Per tali annualità l'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario l'importo disponibile e l'aggiudicatario pertanto presenterà secondo le indicazioni fornite una proposta di piano esecutivo delle attività di comunicazione che sarà valutato e approvato dall'Amministrazione.

Nel quadro economico del progetto dovranno essere previste le somme quantificate in euro 30.000,00 (euro 10.000,00 per ciascuna annualità) per le spese di funzionamento della Commissione di verifica amministrativa, nominata con specifico provvedimento ministeriale con il compito di valutare la pertinenza e la regolarità delle attività realizzate secondo lo stato di avanzamento dei lavori .

Gli importi sopraindicati non sono comprensivi dei costi relativi all'ospitalità per il soggiorno premio che saranno sostenuti direttamente dall'Amministrazione. Resta inteso che le spese di trasporto relative alle scuole straniere devono essere previste all'interno dell'offerta.

Art.6 **Condizioni di pagamento**

Le modalità e i tempi di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario.

Art.7 **Partecipazione alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art.34 e ss. del D.Lgs. 163/2006 che operano, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 21 settembre 2001 n. 403, nei settori della comunicazione o della pubblicità e che rispettano le seguenti condizioni:

- a) abbiano un fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00). Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;
- b) abbiano un fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Per servizi analoghi si intendono attività rivolte al mondo della scuola;
- c) abbiano svolto nell'ultimo triennio attività di comunicazione istituzionale per conto della Pubblica Amministrazione per un fatturato complessivo non inferiore ad euro 750.000,00 (settecentocinquanta mila/00);
- d) siano in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante come previsto all'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art.34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli art.35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, nonchè i soggetti indicati all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzi e di R.T.I., vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve

possedere i requisiti in misura maggioritaria. In particolare, si richiede quanto segue:

- il requisito relativo al fatturato globale, di cui alla precedente lettera **a)**, il requisito relativo al fatturato specifico per servizi analoghi di cui alla lettera **b)** nonché il requisito di cui alla lettera **c)** relativo al fatturato per attività di comunicazione istituzionale svolta per la Pubblica Amministrazione devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, fermo restando che i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria e comunque almeno al **60%** dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre la quota rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti;
- le dichiarazioni bancarie di cui al punto **d)** devono essere presentate da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese le quali partecipino separatamente alla gara e non è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di impresa di due o più imprese, che siano singolarmente in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara indicati alle precedenti lettere **a) b) e c)**.

Art.8

Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta

salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

n) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

o) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

p) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

q) partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini della lettera p), i concorrenti allegano, alternativamente:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Art.9 Subappalto

É ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art.10

Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14:00 del giorno **10 gennaio 2011** al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità
Ufficio SAQ V
I Piano – stanza n. 45
Via Venti Settembre n. 20 - 00187 Roma

Per informazioni:

telefono: 06/4665 3047 – 06/4665 3255

fax: 06/4665 3251

e-mail: saq5@politicheagricole.gov.it

L'offerta può essere presentata a mano o inviata tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Anche in questi ultimi casi il plico dovrà comunque pervenire al Ministero entro il termine di scadenza.

La data di presentazione a mano delle offerte è stabilita dal timbro a calendario apposto dagli addetti dell'ufficio SAQ V (stanza 45) sul plico e sulla ricevuta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso, controfirmato sui lembi e sigillato, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione completa del mittente (o dei mittenti in caso di RTI), la dicitura:

“NON APRIRE – Bando di gara per la scelta di una società specializzata o di un raggruppamento di impresa cui affidare l'organizzazione, la realizzazione e la promozione di “Marinando”, campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'ambiente marino, della pesca e dei prodotti ittici, rivolta alle scuole secondarie di primo grado italiane per gli anni scolastici 2010/2011 – 2011/2012 – 2012/2013.

Nel plico devono essere inserite tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n.1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n.2: offerta tecnica;

Busta n.3: offerta economica.

La **busta n.1** (domanda di partecipazione e documentazione) dovrà contenere:

- **la domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello allegato (**ALL. A**), in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I.
- **la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ALL. B) presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore** resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà attestare, oltre al nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara e l'anagrafica della società, anche:
 - a. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel Capitolato d'onori;
 - b. la non sussistenza di alcuna delle situazioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 così come specificato all'art.8 del presente Capitolato;
 - c. l'aver ottemperato alle disposizioni della legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, qualora ne ricorrano gli obblighi o precisare il motivo per il quale la società non rientra in tale normativa;
 - d. la non partecipazione alla medesima gara di altri concorrenti, singoli o associati in R.T.I. o consorzi, nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
 - e. la non partecipazione alla medesima gara in veste di singola impresa e, nel contempo, quale componente di un R.T.I. o di un consorzio. Nell'eventualità di partecipazione in qualità di componente di un R.T.I. o consorzio occorre precisare che l'impresa non partecipa a più di un R.T.I. e/o consorzio;
 - f. l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando se si intende costituire un R.T.I. verticale ovvero orizzontale come definiti dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 (in caso di R.T.I.);
 - g. gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o del consorzio ordinario ai sensi all'articolo 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (in caso di R.T.I. o consorzio già costituito);

- h.** l'impegno a costituirsi in R.T.I. con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (in caso di R.T.I. da costituire);
- i.** gli estremi di iscrizione nel registro prefettizio (in caso di società cooperativa o altri casi previsti);
- j.** l'indicazione della quota delle parti del servizio che il concorrente intenda, eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale, come previsto al precedente art.9 ;
- k.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- l.** di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre, la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- m.** l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e all'articolo 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare al Ministero, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia).

Inoltre, per quanto concerne la **capacità economica e finanziaria** alla domanda di partecipazione (**ALL. A**) e alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**ALL. B**) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a)** dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio (si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando);
- b)** dichiarazione attestante l'importo del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;
- c)** dichiarazione attestante l'importo del fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo ad attività di comunicazione istituzionale resa per conto della Pubblica Amministrazione;
- d)** idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario. Le referenze bancarie dovranno essere prodotte in caso di R.T.I. dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per quanto concerne invece la **capacità tecnica e professionale**, dovrà essere allegata la

seguinte documentazione:

- a) elenco delle principali attività o delle principali forniture, prestate negli ultimi tre anni con la descrizione sintetica e l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. (Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere successivamente provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la realizzazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);
- b) organigramma e struttura organizzativa della Società, ovvero delle Società componenti il R.T.I., secondo le diverse funzioni di coordinamento, di controllo e operative;
- c) eventuale indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità e di eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti attestanti che il concorrente osserva le norme in materia di garanzia della qualità (es. ISO 9001/9002, etc...);
- d) certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione;
- e) la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e), può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 42, comma 4, è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara in merito al fatturato.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, il Ministero chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

Tutte le dichiarazioni, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 e le referenze bancarie devono essere prodotte, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio, dal consorzio stesso ovvero da ciascuna impresa consorziata.

La **busta n.1** deve altresì contenere **anche** la seguente documentazione,:

1. la ricevuta di pagamento di euro 70,00 effettuato nelle modalità di versamento previste della deliberazione 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e l'identificativo della procedura **LOTTO CIG 0564984F87**;
2. la garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo (al netto di IVA) della singola annualità messo a bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente come specificato all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006;

3. l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancata produzione della garanzia e/o dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto e/o della ricevuta di versamento in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture è motivo di esclusione.

Tutta la documentazione contenuta nella busta n.1 sarà esaminata in occasione della prima seduta pubblica della commissione giudicatrice, come previsto al successivo art.12.

Nella **busta n.2** (offerta tecnica) dovrà essere inserito:

- il progetto esecutivo completo relativo all'annualità 2010/2011 secondo le specifiche progettuali previste dall'attuale format della campagna, ad eccezione delle attività di cui ai punti a) e b) già avviate dalla stazione appaltante, con la descrizione analitica della metodologia proposta, dei contenuti dei servizi offerti, degli strumenti e dell'organizzazione per la realizzazione delle iniziative, delle modalità e dei tempi di realizzazione;
- il progetto esecutivo completo relativo alle annualità 2011/2012 e 2012/2013, redatto secondo le specifiche progettuali di cui all'art.2 del presente Capitolato, con la descrizione analitica della metodologia proposta, dei contenuti dei servizi offerti, degli strumenti e dell'organizzazione per la realizzazione delle iniziative, delle modalità e dei tempi di realizzazione, nonché delle attività innovative proposte;
- la dichiarazione indicante il gruppo di lavoro che curerà, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le attività con l'indicazione dei partecipanti, della qualifica e dell'esperienza professionale.

Il progetto dovrà essere prodotto in due copie originali, siglate in tutte le pagine e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) se già costituito, ovvero essere siglate in tutte le pagine e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. Inoltre si richiede una copia del progetto in formato PDF su supporto CD Rom.

I concorrenti possono essere convocati dalla Commissione di cui al successivo art.11 del presente Capitolato per illustrare gli aspetti tecnici del progetto proposto.

Nella **busta n.3** (offerta economica) dovrà essere inserita:

- un'offerta economica, suddivisa per ciascuna annualità, come specificato nell'art. 5, relativa all'intero triennio oggetto del Capitolato, comprensiva di tutti i costi necessari al completo svolgimento delle attività, analiticamente descritti secondo le specifiche progettuali contenute nell'art. 2 del presente Capitolato.

Nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dal rappresentante di ciascun impresa componente il raggruppamento stesso e dovrà altresì contenere una dichiarazione in cui saranno indicate le parti del servizio eseguite dai singoli componenti nonché una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, con la quale le imprese componenti il raggruppamento si impegnano ad ottemperare a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La scheda riepilogativa dei costi del progetto, sottoscritta con le modalità di cui sopra, dovrà contenere anche la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché condizioni di lavoro e che la validità dell'offerta stessa è di almeno 180 giorni dal termine ultimo di aggiudicazione.

In conformità all'articolo 7, comma 1, lettera b) del D.P.R. 21 settembre 2001, n. 403, la remunerazione dei servizi da rendere deve rispettare i seguenti parametri:

- 1) il *compenso di agenzia* all'impresa affidataria: non oltre il 25%;
- 2) la *produzione*: non meno del 75%.

Nel quadro economico del progetto dovranno essere previste le somme a disposizione per la Commissione di verifica amministrativa di cui all' art.5 del presente Capitolato.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara che saranno trattenuti dal Ministero.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere siglata in tutte le pagine e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero essere siglata in tutte le pagine e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I..

Art.11 **Commissione giudicatrice**

L'esame e la valutazione delle offerte presentate nonché la formazione della graduatoria di merito sono effettuate da una Commissione giudicatrice con decreto ministeriale ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 che opererà in base ai criteri individuati al successivo art.13 del presente Capitolato.

Art.12 **Svolgimento della gara**

Le operazioni di gara relative alla valutazione delle offerte si svolgeranno presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione giudicatrice procederà, nel corso della **seduta pubblica** prevista per il giorno **13 gennaio 2011** alle ore 10:00 (seguirà convocazione ufficiale), alla verifica del contenuto dei plichi relativi alle offerte pervenuti in tempo utile e all'esame della documentazione contenuta nella busta n.1 (domanda di partecipazione e documentazione).

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/2006, il Ministero richiederà, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando copia dei bilanci e/o della documentazione contabile attestante il fatturato complessivo e specifico per servizi analoghi nonché la certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) e la certificazione di cui alla legge n.68/99, art.17. Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente.

Successivamente la Commissione, in sedute riservate, procederà al controllo della restante documentazione contenuta nella busta n.1 per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione

richiesti e, solo per i concorrenti in possesso dei requisiti, all'apertura della busta n. 2 per la valutazione del valore tecnico delle offerte. La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Si procederà poi **in una successiva seduta pubblica** all'apertura della busta n.3 (offerta economica) di ciascuna offerta presentata per la valutazione del contenuto economico della stessa.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali redatti, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Ciascun verbale, alla sua chiusura, viene firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti del Ministero. Ai verbali dovranno essere allegati tutti i documenti di gara.

Al termine della procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Il Ministero, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, provvede all'aggiudicazione definitiva, che non equivale ad accettazione dell'offerta.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, il Ministero richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Il Ministero si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di chiedere all'aggiudicatario l'anticipata esecuzione dei servizi ove ne ricorrano le condizioni di necessità e urgenza.

Il contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, è sottoposto alla condizione sospensiva del positivo esito delle verifiche operate dalla Corte dei Conti.

Art.13

Criteri di selezione delle offerte

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 PUNTI di cui massimo 70 PUNTI per la qualità dell'offerta tecnica e massimo 30 PUNTI per l'offerta economica, articolato come segue:

Qualità dell'offerta tecnica (MASSIMO 70 PUNTI) è valutata in relazione alla validità della strategia e alla efficacia delle nuove iniziative e modalità di comunicazione proposte nonché alla completezza e dettaglio della descrizione relativa alla realizzazione delle attività e degli strumenti indicati nel precedente art.2:

- modalità di gestione delle azioni previste nel format attuale della campagna di cui al precedente art. 2 punti 25
 - *lancio e diffusione dei concorsi, svolgimento degli stessi (punti 5)*
 - *attività di comunicazione, ufficio stampa e sito internet (punti 5)*
 - *attività scuole estere (punti 5)*
 - *manifestazione finale e premiazione (punti 10)*
- proposta delle azioni innovative per la seconda e terza annualità punti 25
 - *coerenza fra strategia proposta ed obiettivi fissati (punti 10)*
 - *efficacia delle nuove iniziative sui target di riferimento (punti 10)*
 - *potenzialità di comunicazione delle nuove iniziative (punti 5)*
- modalità di organizzazione e qualità del gruppo di lavoro punti 10
- creatività ed efficacia delle proposte editoriali, redazionali e grafiche punti 10

Qualità dell'offerta economica (MASSIMO 30 PUNTI) è valutata in relazione al costo complessivo offerto.

I punteggi saranno attribuiti alle singole offerte applicando le seguenti formule matematiche:

$\frac{Cc \text{ min} \times 20}{Cc \text{ off}}$ ove Cc min è rappresentato dal valore del Costo complessivo offerto più basso e Cc off è rappresentato dal valore del Costo complessivo dell'offerta presa in esame.

$\frac{Ca \text{ min} \times 10}{Ca \text{ off}}$ ove Ca min è rappresentato dal valore percentuale del compenso di agenzia richiesto più basso e Ca è rappresentato dal valore del Compenso di agenzia dell'offerta presa in esame.

La Commissione procederà, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n.163/2006 all'individuazione delle offerte anormalmente basse, le quali, se del caso, saranno sottoposte a verifica ai sensi degli articoli 87 ed 88 del medesimo D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse le offerte economiche incoerenti con i criteri di remunerazione indicati all'art. 7 del D.P.R. 21 settembre 2001, n. 403.

Sulla base degli elementi sopraelencati la Commissione redigerà una graduatoria di merito per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 14 **Modalità di affidamento**

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83, del D.Lgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel precedente art.13 del presente Capitolato.

Art. 15 **Cauzione ed altre forme di garanzia richieste**

Garanzia a corredo dell'offerta:

La garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo messo a bando per ciascuna annualità (al netto di IVA), deve essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Ministero.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo e comunque entro un termine non superiore ai trenta giorni dell'aggiudicazione.

La mancata produzione della garanzia nella forma prescritta, è motivo di esclusione.

Cauzione definitiva:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.lgs. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art.16
Riservatezza e proprietà

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione.

I lavori realizzati saranno di proprietà del Ministero. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi i lavori oggetto del bando senza la preventiva autorizzazione del Ministero stesso.

Art.17
Sospensione del servizio

Il Ministero in qualsiasi momento e per comprovati motivi di ordine generale ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività regolarmente realizzate, con l'esclusione di ogni risarcimento o indennizzo.

Art.18
Risoluzione e recesso

L'interruzione dei lavori o la violazione di un articolo contrattuale da parte dell'aggiudicatario causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto, derivante dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale da parte dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi, non regolarmente accettati dal Ministero anche se già sviluppati.

Il Ministero può rescindere il contratto in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario dell'appalto avrà diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di rescissione, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo. Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa del servizio reso.

Art.19
Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai precedenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per il Ministero solo dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione del contratto.

Art.20
Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'IVA che è a carico del Ministero.

Art.21

Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.Lgs. 163/2006 parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

Ai sensi del decreto legislativo n.53 del 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2010, n. 84), il presente bando può essere impugnato dinanzi al TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Art. 22

Rinvio

Le disposizioni contenute nel presente bando sono attuate in conformità alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

L'Amministrazione si riserva di rimodulare gli importi su indicati in relazione a nuove esigenze istituzionali e di richiedere le modifiche ritenute opportune al progetto prescelto nonché di concordare con l'aggiudicatario il piano delle attività per ciascuno degli anni di realizzazione dei servizi oggetto del presente bando di gara.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 12 novembre 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate